

Regolamento per l'esecuzione delle opere di allacciamento ai servizi di urbanizzazione primaria, la loro manutenzione, la costruzione di canalizzazione in genere e di opere che richiedano la manomissione del territorio pubblico comunale quali strade piazze, parcheggi, parchi, giardini e aiuole sistemate a verde

ALLEGATO ALLA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N.41 DEL 28/09/1999

Art. 1 — Richiesta di autorizzazione

Chiunque debba eseguire opere di allacciamento ai servizi di urbanizzazione primaria, la loro manutenzione, costruire canalizzazioni di genere e altre opere che richiedano la manomissione del territorio pubblico comunale quali strade, parcheggi, giardini e aiuole sistemate a verde, dovrà chiederne preventiva autorizzazione all'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 2— Documentazione a corredo della domanda di autorizzazione.

La domanda di autorizzazione per i lavori di cui all'art. 1, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Una planimetria delle zone, almeno in scala 1:200, con l'indicazione esatta delle opere da effettuare;
- Una descrizione dettagliata dei lavori le modalità e i tempi di esecuzione degli stessi;
- La comunicazione, da parte del richiedente, del nominativo del direttore dei lavori.

Art. 3— Rilascio dell'autorizzazione.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla dimostrazione di avvenuto pagamento di quanto dovuto dal Comune e alla sottoscrizione, senza riserva alcuna, da parte del richiedente e del direttore dei lavori, della dichiarazione di accettazione incondizionata del presente regolamento.

Art. 4— inizio dei lavori.

Il richiedente, una volta autorizzato con atto scritto dal Responsabile del Servizio, e prima di dare inizio ai lavori, di qualsiasi natura essi siano deve:

- Comunicare agli Enti erogatori dei servizi primari (ENEL, Telecom, etc.) la data di inizio dei lavori ed accertarne, con i suddetti Enti, l'esatta ubicazione della rete dei loro impianti;
- Comunicare al Comune, con almeno due giorni di anticipo, l'inizio dei lavori.

La Polizia Locale, o persona delegata dal Sindaco, controlla e accerta che i lavori vengano eseguiti secondo le prescrizioni del presente Regolamento e capitolato. In caso di difetto il Responsabile del Servizio provvede a far sospendere i lavori, ordina i ripristini, richiede ed ottiene il rimborso dei danni.

Art. 5— Scavi.

Le aree da scavare devono essere quelle strettamente indispensabili all'esecuzione delle opere. Esse devono essere definite regolari.

Il perimetro delle aree da scavare deve essere tagliato con frangenti a dischi rotanti di vimini. La profondità del taglio deve essere commisurata allo spessore della pavimentazione al fine di non danneggiare quella restante e non interessata dallo scavo.

A seconda dei casi, lo scavo viene eseguito a macchine e finito a mano oppure eseguito a mano. Tutto il materiale di risulta, proveniente dallo scavo, deve essere immediatamente caricato su automezzo e trasportato in una discarica autorizzata.

Art. 6— Canalizzazioni.

Le canalizzazioni devono essere realizzate con tubazioni idonee o altri materiali, preventivamente autorizzati.

A seconda dei casi, le tubazioni, devono essere rinfrancate con sabbia o protette con calcestruzzo.

Art. 7— Rinterri.

Gli scavi devono essere rinterrati con misto stabilizzato di torrente bagnato e vibrocompattato con idoneo mezzo.

Art. 8 — Ripristino delle pavimentazioni.

Ripristino di pavimentazioni di bitumato stradale.

Il primo ripristino, da mettere immediatamente in opera a rinterro avvenuto, sarà eseguito con tout — vènant bitumato avente lo spessore minimo di 15 cm, previa la preparazione del piano di posa. Il conglomerato bituminoso sabbio — ghiaioso (tout — vènant bitumato) dovrà essere compatto obbligatoriamente con rullo compressore vibrante avente peso non inferiore a 1,5/2 t. Fino a completo assestamento.

Il secondo ripristino, consistente nel tappetino di conglomerato bituminoso fino avente spessore di cm. 3 - 4, dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori. Si dovrà procedere ad una accurata pulizia della superficie da rifinire e alla successiva spalmatura di uno strato continuo di legante di ancoraggio (emulsione) con l'avvertenza di evitare danni e imbrattamento di muri, cordonate ecc. e provvedendo alla successiva compattazione del tappetino con rullo compressore vibrante di peso non inferiore a 1,5/2 t, cosicché la superficie risulti priva di ondulazioni.

Sarà obbligo del richiedente, titolare dell'autorizzazione, di eseguire un terzo, ed eventualmente un quarto ripristino con tappetino, con le stesse modalità di cui sopra, nel caso il secondo ripristino non desse i risultati prescritti.

Il ripristino della pavimentazione di bitumato stradale dovrà essere eseguito come da particolare tipo in calce.

Ripristino di pavimenti di marciapiedi.

Il ripristino della pavimentazione dovrà essere esteso su tutta la larghezza del marciapiede per il tratto interessato dai lavori e dovrà comprendere il disfacimento e il rifacimento del massetto di calcestruzzo, a kg/mc 300 di cemento R325, uno spessore di cm 12, nonché la spalmatura di uno strato continuo di legante di ancoraggio (emulsione) con le avvertenze di cui al capo a) e il tappetino di conglomerato bituminoso, avente lo spessore di cm 2, rullato con rullo compressore vibrante di peso non inferiore a 1,5/2 t così che la superficie risulti priva di ondulazioni.

Ripristino di pavimentazioni lapidee.

Saranno date prescrizioni caso per caso.

Art. 9— Ripristino delle aree sistemate a verde.

Si procederà all'esecuzione degli scavi con l'avvertenza di non danneggiare le aree piantumate.

Gli scavi saranno rinterrati con cultura opportunamente bagnata e costipata, priva di radici e di erbe infestanti. Dovranno essere ripristinati i tappeti erbosi.

Si riserva di dare prescrizione di volta in volta.

Art. 10 - Disciplina del lavoro.

Saranno a carico del richiedente gli obblighi che seguono:

L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'assicurazione delle maestranze contro infortuni sul lavoro e tutte le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire durante il corso dei lavori.

L'adozione, di propria iniziativa, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atte a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, e ad evitare danni a beni pubblici e privati.

Il richiedente e il direttore dei lavori saranno responsabili, sia civilmente che penalmente, tanto essere arrecati in conseguenza dello svolgimento dei lavori, per colpa o negligenza, o anche come semplice conseguenza dei lavori stessi.

Pertanto il richiedente e il direttore dei lavori, con la firma del presente regolamento, restano impegnati a sollevare il Comune da qualsiasi pretesa, azione o molestia derivante dalle cause sopradescritte.

Art. 11 — Obbligo della segnaletica.

E' fatto obbligo al richiedente e al direttore dei lavori di provvedere con opportuna segnaletica, conforme alle disposizioni del codice della strada, di indicare la presenza di lavori in corso.

Durante il corso dei lavori dovrà essere garantita la viabilità sia pedonale che carraia. Qualora ciò risultasse impossibile la strada potrà essere chiusa solo previa ordinanza del Sindaco; in tal caso sarà cura del richiedente e del direttore dei lavori segnalare i percorsi alternativi atti a limitare al minimo i disagi della cittadinanza.

Art. 12— Pulizia delle strade e delle aree interessate dai lavori.

Una volta compiuti i lavori, il richiedente, titolare dell'autorizzazione, dovrà riconsegnare la strada e l'area circostante interessate dai lavori stessi perfettamente pulite e sgombre da qualsiasi materiale di sfido o di risulta dei lavori medesimi.

Art. 13— Divieti e garanzie.

Salvo particolari prescrizioni è fatto divieto di eseguire canalizzazioni nelle strade pavimentate da meno di 3 (tre) anni.

A garanzia del pieno adempimento del presente regolamento, il Comune richiede, prima del rilascio dell'autorizzazione, una cauzione, resa secondo le forme di legge, nella misura che verrà stabilita di volta in volta in base alla spesa necessaria per il ripristino, spesa che dovrà derivare da perizia del richiedente.

Per gli enti gestori dei servizi primari la cauzione è sostituita dal deposito di apposita fideiussione. La cauzione sarà svincolata previo riscontro che i ripristini siano stati eseguiti a regola d'arte.

Modello di richiesta per manomissione suolo pubblico

Il sottoscritto _____

codice fiscale _____

residente in _____

recapito telefonico (pref. cellulare) _____

chiede

la manomissione del suolo pubblico in via/piazza _____

per lavori di _____

e a tal proposito

- dichiara di aver letto il presente regolamento, di non aver dubbi di interpretazione, di accettarlo e di rispettarlo senza riserva alcuna.
- dichiara inoltre di aver preso visione delle prescrizioni di esecuzione di cui il particolare tipo si allegato, di accettarne incondizionatamente e di essere in possesso di tutte le macchine, attrezzature e mano d'opera per l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto di quanto stabilito nel presente regolamento.

- consegna ricevuta di versamento della cauzione

- dichiara che il responsabile dei lavori sarà, per tutta la durata degli stessi:

il sig. _____

codice fiscale _____

residente in _____

recapito telefonico (pref. cellulare) _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

FIRMA DEL RESPONSABILE DEI LAVORI
